

# Giussani beato: sì dei vescovi lombardi all'introduzione della causa

**MILANO.** I vescovi lombardi hanno dato «parere favorevole all'introduzione della causa di beatificazione e di canonizzazione di don Luigi Giussani», il sacerdote ambrosiano, fondatore di Comunione e liberazione, nato a Desio il 15 ottobre 1922 e morto a Milano il 22 febbraio 2005. Lo rende noto il comunicato, diffuso ieri, sui lavori della Conferenza episcopale lombarda che si è riunita il 23 e 24 aprile scorsi al Centro di spiritualità del Santuario di Caravaggio (Bergamo). Il 22 febbraio 2012 – settimo anniversario della morte di Giussani e 30° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Cl – nel Duomo di Milano gremito di fedeli, il presidente della Fraternità, don Julián Carrón, annunciava



**Luigi Giussani**

la presentazione della richiesta d'apertura della causa. Richiesta ricevuta dall'arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, che il 25 settembre 2011, giorno del suo ingresso nella diocesi ambrosiana, aveva ricordato Giussani quale «vero genio dell'educazione cristiana». Col «sì» dei vescovi lombardi, l'iter canonico per l'introduzione della causa fa un passo avanti. Nella sessione del 23-24 aprile, i presuli della regione che fra un mese ospiterà il VII Incontro mondiale delle famiglie hanno proseguito la riflessione sui laici nella Chiesa, le aggregazioni laicali, l'Ac e si sono confrontati «sulla presenza, l'intraprendenza pervasiva» e «l'insidia rovinosa» delle sette.

**Lorenzo Rosoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

